<u>ج</u> .

Sulla terra che copre il feretro sono stati appoggiati i fiori bianchi, una croce di legno ed una foto del concerto al Meeting 2006 L'ultima benedizione prima della sepoltura al cimitero di Bussecchio

> FORLI' - "Il Signore ha messo un seme nella terra del mio giardino, il Signore ha messo un seme nel profondo del mio mattino". Così, con le sue parole e la sua musica, cantano i familiari e gli amici più stretti mentre il feretro di Claudio Chieffo scende nella terra. E' circa mezzogiorno, il sole batte forte e da sotto gli occhiali scuri scendono le lacrime. Ma le parole dei canti testimoniano speranza, fede e gratitudine. Dopo il rito funebre, che ha visto la partecipazione di circa cinquemila persone, i parenti e un gruppo di amici hanno accompagnato il cantautore all'ultima dimora, un cimitero nella prima periferia di Forlì, quello di Bussecchio. In un clima di forte commozione, il vescovo di San Marino e Montefeltro, monsignor Luigi Negri, il caro amico dell'artista defunto che ha presieduto la concelebrazione eucaristica in Cattedrale, ha dato l'ultimo saluto a Chieffo guidando la preghiera e im

partendo la benedizione finale. Il rito della sepoltura, durato circa un'ora, è stato accompagnato dai canti del cantautore forlivese, intonati dal figlio Benedetto. Erano presenti anche la moglie Marta, gli altri figli Martino e Maria Celeste, i piccoli nipoti Giovanni e Maria Chiara, e il fratello Stefano con la famiglia. Fra gli amici, particolarmente commosso Rocco Buttiglione, il senatore da sempre amico di Chieffo. Sulla terra che copre il feretro sono stati appoggiati i fiori bianchi, una croce di legno con il nome dell'artista e le date di nascita e morte, ed una foto dell'ultimo concerto al Meeting 2006: il cantautore alza felice le mani col segno della vittoria ed il rosario al polso sinistro. L'ultimo canto è per Maria, la "Stella del Mattino". "Sono già fra le sue braccia", aveva confidato Chieffo ad un sacerdote pochi giorni prima di morire, il giorno dell'Assunta.

Francesca Tassinari



Un fiume di gente ha accompagnato la salma di Chieffo dalla camera ardente alla Cattedrale